



**“ C’è un’acqua
viva
che mormora
in me! ”**

(Sant’Ignazio di Antiochia)

Settembre 2011

Carissime Anime Riparatrici

Dopo la sosta estiva eccomi a voi con tutta la voglia di trasmettervi le cose più belle che il Signore genera dentro.

A me sembra che noi, anime riparatrici, dobbiamo diventare il lino della Veronica che asciuga il volto di Gesù, in questo nostro tempo privo di valori sacri e basilari. Noi, il piccolo gregge, con un solo grido sulle labbra e nel cuore:

**“Manda, Signore, il Tuo Spirito sulla terra
e converti il cuore degli uomini!”**

Chiediamo a Maria di farci vivere seriamente impegnati la nostra partita d’amore per l’umanità, perchè ogni preghiera diventi fuoco che sa ridurre in cenere tutto quello che non piace a Dio. Perseveriamo nella via alta dell’offerta e dell’amore perchè entrambi portano una scintilla divina, “una fiamma del Signore!”.

“C’è un’acqua viva che mormora in me...” ed è la missione da compiere, il Progetto che Dio ha su di noi e sull’umanità. In questo ho trovato tutto il senso della mia vita, l’urgenza di una meta che non raggiungo mai, perchè c’è sempre da andare oltre. Ma tutti abbiamo una missione ed è quella di saper amare: in famiglia o in ufficio, sul posto di lavoro o fra gli amici, in cattedra o con i pazienti, al mare o in città. Dovunque ci portiamo, chiediamo al Signore che la nostra giornata diventi una missione d’amore. Impegnandoci in questo, il Signore farà di noi delle lampade che brillano per illuminare il nostro e l’altrui sentiero.

Solo “chi ama, educa” e la sua parola tocca il cuore di chi l’ascolta, ma amare mette anche in sintonia con Dio, affina e immerge nella Sua Immensità, ci fa sentire avvolti dall’Infinito e come non mai cerchiamo il Suo volto che non abbiamo mai visto, ma è lì, accanto a noi e non stupisce se “bevendo” il blu del cielo, ci inondiamo di pace, di gioia, di amore struggente per il Signore, perchè Lui è lì e ci affascina, mentre i colori del creato dicono: - Dona il tuo canto alla vita, alla bellezza, alla Presenza di Dio che è artefice di ogni cosa creata! -

**O immensità di Dio, che Ti riveli anche nella pula del grano,
donaci di cantare la Tua gloria
in ogni solenne Bellezza che il Tuo Amore ci dona.
Presenza di Dio nelle cose...
canto interiore che come fascio di luce avvolgi e doni il canto
della Tua ineffabile Presenza che porta alla gratuità.**

Carissime/i, il creato è il mio tabernacolo dove la voce delle cose risuona armoniosa e soave in un invito che dice: - Vieni e sentirai il canto delle creature che narrano la mia presenza fra gli uomini. -

**DIVINA PRESENZA DI DIO, ETERNA BELLEZZA SEMPRE NUOVA,
SEDUCENTE E' IL TUO CANTO CHE PORTA A VIBRARE D'AMORE PER TE!**

**Divina Immensità, Ti vedo nel fluire dell'onda,
nella pianura ammantata di verde,
nel germoglio che si fa spazio fra le pietre
e tutto canta senza fine la Tua gloria
e il Tuo immenso Amore per noi.**

Il Signore, creando, *"vide che tutto era cosa buona"* (Gen 1,25) e andò avanti a darci le cose più belle!

Sento che tutto nel creato ci sollecita a donare ad amare, mentre il Suo Amore scolpisce in noi l'impronta della Sua Bontà e della Sua Carità.

**Signore, che tutto hai creato,
Tu solo ha dipinto il mondo con il Tuo pennello d'Amore...
Roveto Ardente Tu sei per ogni cuore che cercandoTi Ti ama,
e, trovandoTi, si consegna a Te!
Donaci la Tua sete, la Tua acqua perchè possiamo cantare le Tue meraviglie.
Nota costante è la Tua presenza che avvolge e stupisce,
mentre fa di noi degli appassionati di ogni Tua creatura.**

**Divina Presenza,
Ti guardo nel fremito degli alberi, delle foglie
e sempre mi riempio di gioia, di amore che porta il bisogno
di essere festa, armonia per ogni figlio Tuo che metti sulla mia strada.
Ogni panorama è musica che porta ad un silenzio d'amore;
è preghiera, è adorazione
e la sublimità del Tuo Canto che diventa la nostra armonia interiore.
Presenza che avvampi, portaci sulle strade dei Tuoi figli
e lascia che il fuoco che ci doni si trasmetta anche a loro
per poter essere in tanti a cantare la Tua gloria e il Tuo Amore per noi.**

Canto, Signore, nel mio lungo giorno che mi hai donato,

mentre la Tua Presenza inneggia alla mia piccolezza:

“Sei una piccola grande cosa...”

**Fa', o Signore, che tutti noi diventiamo piccoli cercatori della Tua Presenza
nell'amore e nel dolore dove Tu, da sempre,
splendi maestosamente bello e santo!**

**Presenza, mio Roveto Ardente, che c'innalzi sulle ali della Grazia,
aprici al bene dei fratelli!**

Carissime amiche e amici, vivo questa esperienza della Sua Presenza nel creato e la mia interiorità è come se diventasse brace che mi inchioda ad amare per chi non ama, così la mia povera sorgente diventa ragione di vivere, di essere, di dare!

E qui, carissime/i, accanto al Signore e avvolta dalla Sua Presenza, sapete cosa faccio? Mi cirondo dei miei peccati... dei nostri peccati, essi ci fanno corona, sono il segno della nostra nullità, mentre meravigliosamente sento che il Signore non distoglie lo sguardo, ma ci assiste... Ci attira a Sè e modella le nostre anime con le Sue mani di Padre.

Vi abbraccio, vi porto nel cuore e vi invoco le cose più belle e più sante.

**Suor Lina Iannuzzi delle Suore Marcelline
Assistente Religiosa dell'Ospedale "Gaetano Pini" - Milano
- Progetto Anime Riparatrici -**